

Novembre 2016



**Miriam Toews** nasce in Canada, in una comunità mennonita di stampo patriarcale. A diciotto anni è già a Montréal, e scrivere è la sua ribellione. *Un tipo a posto*, il secondo romanzo, è pieno di tenerezza e comicità; *Un complicato atto d'amore*, best seller in Canada, viene tradotto in quattordici lingue. *In fuga con la zia* si aggiudica il Rogers Writers' Trust Fiction Prize; *Mi chiamo Irma Voth* evoca la sua esperienza sul set di *Luz silenziosa*; *I miei piccoli dispiaceri* è già un caso letterario: acclamato dalla critica negli Stati Uniti e in Canada, vincitore o finalista dei più prestigiosi premi letterari.

*Un romanzo molto coinvolgente che rimanda a riflessioni sulle ragioni del vivere.*

#### ***I miei piccoli dispiaceri***

Storia di Elfrieda, pianista di talento, la quale malgrado l'amore per il compagno Nic, per la sorella Yoli, narratrice della storia, per i due nipoti, per la madre è intenzionata a non vivere per la sofferenza che la vita le comporta. Le due sorelle fanno parte di una comunità mennonita di Winnipeg. La famiglia asseconda la passione di Elfrieda per il pianoforte nonostante l'ostilità della comunità. Yoli, ha un percorso di vita diverso, ha due figli con due uomini diversi, separata da entrambi, vive a Toronto, sino a quando deve correre dalla sorella che ha tentato il suicidio...



**Beatrice Masini**, nata a Milano, è editor, traduttrice, scrittrice per bambini, ragazzi, adulti. I suoi libri sono tradotti in una ventina di Paesi.

*Un romanzo che incanta.*

*I nomi che diamo alle cose*

Iride Baldini, scrittrice famosa per bambini con un carattere spigoloso, ha lasciato in eredità una casa ad Anna, quarantenne editor che anni prima si era occupata della sua biografia. Un gesto inaspettato, in un momento difficile e doloroso della vita di Anna: la fine della complicata relazione sentimentale con un uomo, la convince a lasciare senza rimpianti la sua vecchia vita. La scoperta di questo nuovo ambiente di campagna e il nascere di una rete di relazioni con gli abitanti del luogo, le danno la possibilità di guardare al futuro con occhi diversi.